

ſapendofi molto bene, quanto ne foſſero gli animi de' Vinetiani lontani, conoſcevaſi queſte propoſte eſſer fatte loro per indurgli a maggiore giuſtificatione di ſe ſteſſi in qualche promeſſa, onde cominciaveſſero ad uſcire della loro neutralità. Erano dunque, & dal Senato, & dal Generale Capello date riſpoſte tali, che poteſſero dichiarire la loro volontà pronta, & diſpoſta di conſervare la buona amicitia con Ceſare; ma non di condurſi a dovere, ò in gratia di lui, ò per vane ſperanze di proprii intereſſi, rompere la pace con un potentiffimo nemico. Coſi rimanendo le due armate Imperiale, & Turcheſca con forze quaſi giuſtamente bilanciate, ſtettero quaſi tutta l'eſtate otioſe, non oſando l'una, per dubbio di eſſer ſopraſatta dall'altra, porſi ad alcuna imprefa. Finalmente cominciando la Turcheſca, per eſſere per le malattie de' ſoldati indebolita molto, a ritirarſi verſo Negroponte, per dovere, come ſi credeva, andare dritto a ſvernare in Coſtantinopoli; il Doria, preſo maggior ardore, & trovandoſi numero grande di ſoldati ſopra l'armata groſſa, che conduceva ſeco, dopò varii conſigli, drizzato il ſuo cammino alla Morea, deliberò di tentare l'eſpugnatione di Corone. La quale dopò qualche contraſto, & reſiſtenza fatta da' ſoldati del preſidio Turcheſco, cadè per forza in potere di lui. L'ifteſſo fece poco appreſſo Patraſſo, ma per via d'accordo. Ma eſſendo già vicino il verno, ſenza che altra fazione notabile ne ſeguiffe, ſi riduſſero ambedue le armate ne' porti. Onde i Vinetiani ancora, per non continuare ſenza biſogno in coſi grave ſpeſa, diſarmarono le galee, le quali eſtraordinariamente erano ſtate armate fuori della città, & alquante ancora delle più vecchie, che prima erano nell'armata.

Parve, che queſto felice ſucceſſo de' gli Imperiali ſollevaſſe molto gli animi de' Chriſtiani a ſperanze di coſe maggiori, ſtimandoſi aſſai ogni debole acquiſto da quelli, che erano ſoliti perdere ſempre. Nondimeno altri più giuſtamente miſurando il vero ſtato delle coſe, affermavano, vanamente prenderſi queſte fatiche, le quali non

1532

*Ma non gli riſce.**Et eſpugna Corone.**Et Patraſſo.**Et ſi ritira.**IVinet. diſarmano.**Diſcorſi ſopra la preſa fatta da gli Imper.*